COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 31-03-2016

Oggetto: IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREA GIANMARIA	P	SPADA TIZIANA	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	P	MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO	P
TIBALDI PIER LUIGI	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	A
PIROVANO AMANDA	P	PIROTTA GRAZIANO	P
IPERBOLI NADIA PALMIRA	P	CIOCCA MATTEO	P
PISONI GIANLUCA	A	TRISTANIO DANIELE	P
CIOCCA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. GIULIANI ENRICO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco, illustra i dati redatti dagli Uffici Finanziario e Tecnico e sottolinea come il primo rimanga invariato rispetto all'anno precedente, anzi forse presenta una leggera diminuzione per gli utenti.
Dà lettura dei dati sui costi relativi agli esercizi 2013/2015 redatti dall'Ufficio Tecnico.
Sostiene ci sia ancora parecchio da fare da parte dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, riferendosi in particolare agli atti di inciviltà e di abbandono o non riciclaggio dei rifiuti e alle discariche in 3 – 4 luoghi del territorio.
Ritiene si debba affrontare un maggior controllo e promuovere iniziative di sensibilizzazione dei cittadini, oltre a prevedere sanzioni contro i trasgressori.

Il Consigliere Pirotta evidenzia di avere verificato i dati relativi ai due anni precedenti e di non essere in grado di capire i vantaggi per i cittadini (utenze domestiche) e per le imprese (utenze non domestiche).
Ritiene difficoltosa l'ipotesi dei sacchi a barre e propende per agire sulla piattaforma ecologica attraverso G.eco.
Dichiara la propria astensione, diversamente dalla contrarietà dell'anno precedente.

Il Sindaco dà conto di simulazioni, sottolineando che occorre garantire la copertura del 100% del servizio, nel rispetto del principio che "meno si produce e meno si paga" e nella convinzione che, a volte, si vedono penalizzate categorie di utenti, anche a causa di coefficienti previsti da norme di legge.
Si augura di poter ridurre i costi in futuro, di migliorare i servizi di pulizia strade e parchi e di risolvere il problema degli escrementi dei cani, anche attraverso l'ausilio della Polizia Locale.

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Dato atto che:

- il decreto D.M. 28 ottobre 2015 del seguente tenore: "Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana il Ministro" ha differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città Metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della Regione Sicilia.
- il successivo decreto Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 che ha ulteriormente prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016.
- il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data, i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali.

Ciò in virtù:
- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

Preso atto delle norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

Dato atto che nel comunicato 28 ottobre 2015 il Ministero dell'interno fa presente che il decreto autorizza per gli enti locali "anche l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, avvalendosi della nuova facoltà prevista dalle più recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), per consentire un margine di maggiore flessibilità rispetto alla gestione provvisoria degli stessi bilanci".

Vista la legge di stabilità anno 2016(legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al ***comma 26*** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, ovvero una sorta di *comma di chiusura* per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (**con parziale eccezione per la TARI**):
"*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1,comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonche' la possibilita' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013,n. 64, e successivi rifinanziamenti.* ***La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI)*** *di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – TARES;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Visti in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013:

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
  a) per quanto riguarda la TARI:
  1) i criteri di determinazione delle tariffe;
  2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
  b) per quanto riguarda la TASI ...omissis...
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a

norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- 688. ...omissis.... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI approvato con deliberazione consiliare n.14 del 30.04.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 14.05.2014 e dato atto che le modifiche introdotte dalle norme successive all'approvazione sono automaticamente previste senza necessità di modificare il regoalmento;

Tanto premesso e considerato.

Vista la propria deliberazione n. 19 del 27.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano finanziario, le tariffe e le scadenze per la Tari per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 21 del 25.06.2013 con la quale è stata definita l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Richiamato il punto 1.1.1. - lettera a) della delibera 27 Luglio 1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82;

Richiamata la parte quarta del D. Lgs. 152/2006 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 che determina nuove linee guida per la gestione del ciclo dei rifiuti;

Visto il D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 e successive modificazione ed integrazioni – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani accompagnato da una relazione tecnica illustrativa del servizio medesimo;

Dato atto che nel 2015 ai fini del calcolo del tributo, così come motivato nella precedente deliberazione nr. 19, è stato sperimentato, in conformità a quanto previsto dal comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013, il Metodo Normalizzato in deroga che attribuisce la possibilità di derogare i coefficienti di produttività di una misura in aumento o diminuzione pari al 50% del loro valore consentendo pertanto di ridurre i divari tra categorie delle utenze non domestiche senza fornire specifiche ulteriori senza cambiare l'impostazione del Metodo Normalizzato originario;

Ritenuto pertanto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016 predisposto dall'ufficio tecnico, al fine di definire le tariffe per l'anno 2016 che garantiscano la copertura totale del servizio e di definire le tariffe come il metodo utilizzato nell'anno 2015;

Considerato che nel DUP 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.78 del 18.12.2015 viene confermata la volontà di mantenere per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni deliberate nell'anno 2015 a garanzia della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Visto pertanto il Piano finanziario e relazione tecnica predisposto dall'Ufficio Tecnico tenuto conto dell'allegata certificazione dei costi prodotta dal gestore del servizio, GE.CO. s.r.l., parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A – B);

Visto il piano tariffario predisposto dal servizio tributi, allegato C alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto sulla base dei costi comprensivi delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento;

Precisato che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate tenuto conto della cessazione o creazione di nuove utenze nonché dell'attività di accertamento in atto da tale ufficio oltre che dalle agevolazioni previste dal regolamento già richieste dai contribuenti;

Ritenuto, sulla base delle risultanze del piano finanziario e documenti annessi sopra indicati incluso il piano tariffario, di proporre l'applicazione per l'anno 2016 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI con le tariffe di seguito indicate:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,439	€. 34,45
2 componenti	€. 0,527	€. 80,40
3 componenti	€. 0,585	€. 103,40
4 componenti	€. 0,636	€. 126,30
5 componenti	€. 0,681	€. 166,60
6 o più componenti	€. 0,688	€. 194,76

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,598	€. 0,829
2. Cinematografi e teatri	€. 0,371	€. 0,525

3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,530	€. 0,740
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,776	€. 1,087
5. Stabilimenti balneari	€. 0,557	€. 0,783
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,448	€. 0,636
7. Alberghi con ristorante	€. 1,431	€. 2,027
8. Alberghi senza ristorante	€. 0,950	€. 1,336
9. Case di cura e riposo	€. 1,092	€. 1,539
10. Ospedale	€. 1,125	€. 1,585
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,350	€. 1,871
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,730	€. 1,290
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,245	€. 1,742
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,573	€. 2,230
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,732	€. 1,023
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,371	€. 0,673
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,300	€. 1,825
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,907	€. 1,281
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,245	€. 1,742
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,834	€. 1,132
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 0,953	€. 1,346
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 5,772	€. 8,509
23. Mense, hamburgherie, birrerie	€. 4,872	€. 7,197
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,031	€. 5,916
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 1,980	€. 2,838
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,606	€. 2,377
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,362	€. 10,680
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,660	€. 2,451
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,180	€. 2,156
30. Discoteche, night club	€. 1,671	€. 2,359

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2016:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 settembre
- 3^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2016/2018 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze relative alla TARI di cui alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Gestione Territorio e Relative Risorse" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti n° 9 favorevoli, n° 0 contrari, n° 2 astenuti (Pirotta Graziano, Ciocca Matteo), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il piano finanziario e relazione allegata, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158, da ultimo modificato dalla Legge 488/1999, art. 33, il tutto allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della medesima (allegati A-B);
3. Di dare mandato all'Ufficio Tecnico di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);
4. Di approvare il piano tariffario di cui all'allegato C e le conseguenti tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2016 come di seguito indicato:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,439	€. 34,45
2 componenti	€. 0,527	€. 80,40
3 componenti	€. 0,585	€. 103,40
4 componenti	€. 0,636	€. 126,30
5 componenti	€. 0,681	€. 166,60

6 o più componenti	€. 0,688	€. 194,76

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,598	€. 0,829
2. Cinematografi e teatri	€. 0,371	€. 0,525
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,530	€. 0,740
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,776	€. 1,087
5. Stabilimenti balneari	€. 0,557	€. 0,783
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,448	€. 0,636
7. Alberghi con ristorante	€. 1,431	€. 2,027
8. Alberghi senza ristorante	€. 0,950	€. 1,336
9. Case di cura e riposo	€. 1,092	€. 1,539
10. Ospedale	€. 1,125	€. 1,585
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,350	€. 1,871
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,730	€. 1,290
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,245	€. 1,742
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,573	€. 2,230
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,732	€. 1,023
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,371	€. 0,673
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,300	€. 1,825
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,907	€. 1,281
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,245	€. 1,742
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,834	€. 1,132
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 0,953	€. 1,346
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 5,772	€. 8,509
23. Mense, hamburgherie, birrerie	€. 4,872	€. 7,197
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,031	€. 5,916
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 1,980	€. 2,838
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,606	€. 2,377

27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,362	€. 10,680
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,660	€. 2,451
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,180	€. 2,156
30. Discoteche, night club	€. 1,671	€. 2,359

5. di dare atto che le suesposte tariffe decorrono dal 1 gennaio 2016.
6. di stabilire il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2016:
   - 1^ rata 16 giugno
   - 2^ rata 16 settembre
   - 3^ rata 16 dicembre
   - Rata unica 16 giugno

   rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI.
8. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze tenuto conto delle modifiche introdotte dal comma 10 lettera e) e comma 14 lettera e) della legge 208/15;
9. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria",

Successivamente con n° 11voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- Relazione tecnica servizio di gestione dei rifiuti e piano finanziario - allegato A
- Costi operativi di gestione certificati dal gestore - allegato B
- Piano tariffario comprensivo delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento - allegato C
- pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 31/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 25.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legga 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e Relative Risorse del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 25.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Testori Marco

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione delle tariffe e scadenze per l'anno 2016 dell'imposta municipale propria (IUC) COMPONENTE TARI

COMUNE DI CANONICA D'ADDA
PROVINCIA DI BERGAMO
29 MAR. 2016
PROT. N° 0003019
CAT. IV CL. 3 FASC. 2

IL REVISORE DEI CONTI
del **COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

Dott. BORMOLINI MICHELE

Vista l'allegata proposta nr. 18 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, viste le risultanze del piano finanziario predisposto dal servizio tecnico ed allegato alla citata proposta, vengono definite le tariffe e le scadenze per l'anno 2016 dell'imposta municipale propria (IUC) – componente TARI come segue:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,439	€. 34,45
2 componenti	€. 0,527	€. 80,40
3 componenti	€. 0,585	€. 103,40
4 componenti	€. 0,636	€. 126,30
5 componenti	€. 0,681	€. 166,60
6 o più componenti	€. 0,688	€. 194,76

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,598	€. 0,829
2. Cinematografi e teatri	€. 0,371	€. 0,525
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,530	€. 0,740
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,776	€. 1,087
5. Stabilimenti balneari	€. 0,557	€. 0,783
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,448	€. 0,636
7. Alberghi con ristorante	€. 1,431	€. 2,027
8. Alberghi senza ristorante	€. 0,950	€. 1,336

9. Case di cura e riposo	€. 1,092	€. 1,539
10. Ospedale	€. 1,125	€. 1,585
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,350	€. 1,871
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,730	€. 1,290
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,245	€. 1,742
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,573	€. 2,230
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,732	€. 1,023
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,371	€. 0,673
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,300	€. 1,825
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,907	€. 1,281
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,245	€. 1,742
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,834	€. 1,132
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 0,953	€. 1,346
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 5,772	€. 8,509
23. Mense, hamburgherie, birrerie	€. 4,872	€. 7,197
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,031	€. 5,916
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 1,980	€. 2,838
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,606	€. 2,377
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,362	€. 10,680
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,660	€. 2,451
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,180	€. 2,156
30. Discoteche, night club	€. 1,671	€. 2,359

Preso atto che il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2016 è previsto in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 settembre
- 3^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati.

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze dell'Imposta Municipale Propria (IUC) componente Tari secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 18.

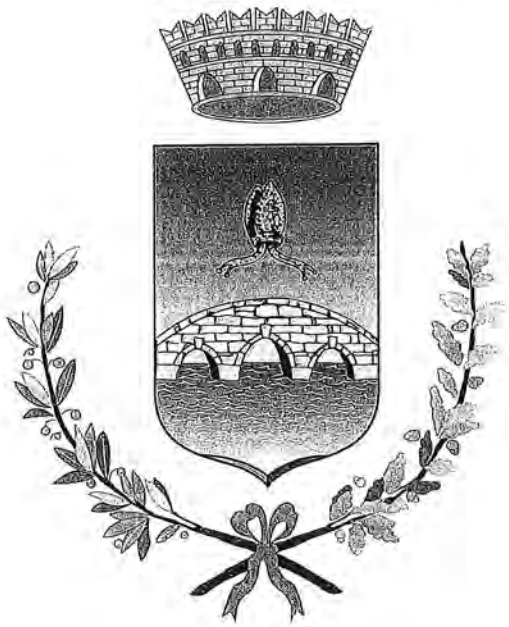
Canonica D'Adda, li 25 marzo 2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Bernardini Michele

ALLEGATO "A"

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

(Provincia di Bergamo)



RELAZIONE TECNICA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E PIANO FINANZIARIO

ANNO 2016

Premessa

Nell'anno 2013 è stato introdotto in tutti i Comuni italiani il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art.14 del D.Lgs. n°201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n°214/2011 e s.m.i. Tale tributo era costituito da una componente diretta a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti e da una componente, in forma di maggiorazione, diretta a finanziare i servizi indivisibili dei Comuni.
La componente relativa al servizio rifiuti si basava sugli stessi criteri della TIA1 di cui al "Decreto Ronchi" e dal relativo metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n°158/1999.
Anche in relazione alla TARES, a norma del comma 23 dell'art.14 sopra richiamato, la tariffa veniva determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore.
A partire dall'anno 2014 il tributo TARES è stato abrogato e sostituito dal tributo TARI (Tassa sui rifiuti) che è una componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n°147 del 27/12/2013.
Anche la TARI può essere basata e disciplinata secondo le regole dettate dal D.P.R. n°158/1999 seppur con maggior flessibilità nelle scelte di alcuni parametri.
Pertanto il presente Piano Finanziario si pone in una posizione di parziale novità per il Comune di Canonica d'Adda in quanto fino all'anno 2012 il tributo che veniva applicato per coprire i costi di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è stata la TARSU, ai sensi del D.Lgs. n°507/1993, nell'anno 2013 il tributo applicato è stata la TARES e nell'anno 2014 la TARI.

Le caratteristiche del nuovo tributo vengono esposte dalla sopraccitata normativa.
In particolare è bene specificare che:
- Anche la TARI, al pari della TARES, prevede la copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- A differenza della TARES, i costi relativi ai servizi indivisibili vengono ora coperti con la nuova TASI;
- Anche la TARI prevede che con apposito regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997 n°446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
  a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
  c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
  d) La gestione dell'esenzione di aree e locali per la produzione di rifiuti speciali;
  e) I termini di versamento del tributo.
- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo TARI è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n°15 del 30/04/2014 e il regolamento di applicazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°14 del 30/04/2014.

Sulla base del Piano finanziario che definisce i costi da coprire viene poi costruito il Piano tariffario che ha come scopo quello di definire le tariffe da applicare agli utenti per ottenere una copertura completa (100% del costo) come richiesto dalla normativa in materia di TARI.
Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:
- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione della produzione di rifiuti.

Modello gestionale – servizio di raccolta rifiuti

Il Comune di Canonica d'Adda garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla G.ECO Srl con sede in Treviglio (BG), viale Cesare Battisti n°8.
Pertanto il presente Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999 n°158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate da G.ECO Srl e delle spese sostenute direttamente da questo Ente.
L'art.8 del D.P.R. n°158/1999 prevede che il Piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- L'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Approvazione del Piano Finanziario e del Piano Tariffario

Il Piano finanziario e il Piano tariffario per l'applicazione della TARI per l'anno 2016 devono essere approvati dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2016.
Infatti il comma 169, dell'art.1, della Legge 27/12/2006, n°296, testualmente recita:
"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".
Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 stabilisce che, **per l'anno 2016, è differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'art.151 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n°267.
Come già specificato la redazione del Piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il programma degli interventi necessari;
- La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie;
- Il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla TARI.

RELAZIONE TECNICA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2016

OGGETTO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il servizio pubblico relativo al ciclo dei rifiuti urbani comprende lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, l'avvio al recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare.

La presente relazione tecnica è predisposta in attuazione dell'art.8 del D.P.R. 158/99 e del capitolato di Gestione in ordine ai Servizi di Igiene Ambientale, oggetto del contratto stipulato tra il Comune di Canonica d'Adda ed il gestore G.ECO Srl.

Sono disciplinati i seguenti servizi:

1) Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (frazione secca indifferenziata), provenienti da fabbricati residenziali o altri insediamenti in generale, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento.
2) Servizio di raccolta a domicilio della f.o.r.s.u., proveniente da fabbricati o altri insediamenti in generale e conferimento agli impianti di recupero.
3) Servizio di raccolta a domicilio della carta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
4) Servizio di raccolta a domicilio del vetro e barattolame, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
5) Servizio di raccolta a domicilio di contenitori in plastica per liquidi, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
6) Noleggio cassoni presso la piattaforma ecologica.
7) Servizio di trasporto dei materiali recuperabili e non, raccolti presso il centro di raccolta comunale, con il sistema "vuoto per pieno".
8) Servizio di pulizia meccanizzata delle piazze e strade comunali.
9) Gestione e presidio Centro di raccolta comunale.
10) Servizio di intervento con automezzo dotato di ragno per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti proveniente dalle rogge o abbandonati o presso il centro di raccolta comunale.

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

1.1. Ambito territoriale di espletamento del servizio.

La gestione dei rifiuti urbani è attivata su tutto il territorio comunale con le modalità stabilite dal relativo Regolamento Comunale, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n°56 del 17/12/1999 e n°4 del 09/02/2000.
Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani garantisce il ritiro dei rifiuti prodotti di origine domestica, nonché dei rifiuti speciali provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio, assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento comunale vigente.
Il servizio di raccolta è garantito su tutto il territorio comunale, nell'area urbana e alla sua periferia insediata.
Sono coperti dal pubblico servizio gli edifici abitativi isolati e gli edifici agricoli, dei quali risulti effettivamente all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta , anche il solo imbocco della relativa strada poderale o vicinale d'accesso.

1.2. Forme organizzative di conferimento dei rifiuti

Le forme organizzative di conferimento sono:

a) Raccolta porta a porta, mediante prelievo settimanale o quindicinale di determinate frazioni presso le utenze, predisposte per il conferimento a cura degli utenti stessi;

b) Centro di raccolta, consistente in area attrezzata con contenitori idonei al conferimento da parte degli utenti, di diverse tipologie di rifiuti sia da recuperare sia da separare dagli ordinari flussi, custodita da personale preposto alla sorveglianza e all'assistenza degli utenti ed accessibile in orari prestabiliti;
c) Punti di restituzione presso la rete commerciale, finalizzati in particolari al ritiro dai consumatori di farmaci e pile esaurite;
d) Raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione ordinaria e straordinaria del civico cimitero;
e) Raccolta presso l'area mercatale.

1.3. Frazioni merceologiche di rifiuti raccolti separatamente

La raccolta dei rifiuti deve essere attuata perseguendo la massima differenziazione delle diverse frazioni merceologiche componenti i rifiuti medesimi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- massimo re-impiego e/o riciclaggio delle frazioni potenzialmente a ciò destinabili;
- ottimizzazione delle perfomance del sistema di raccolta e degli impianti finali di recupero, riciclaggio, trattamento e/o smaltimento; in particolare, ottimizzazione dei rendimenti del termo-combustore con recupero di energia, garantendo in ingresso a detto impianto un rifiuto il quanto più possibile di caratteristiche omogenee almeno per quanto concerne il potere calorifico;
- garantire un corretto avvio a smaltimento delle frazioni potenzialmente pericolose;
- avvio a smaltimento delle frazioni residue in condizioni di sicurezza per l'ambiente e la salute.

Le diverse tipologie di rifiuti possono essere conferite come di seguito esplicitato:

N.	Tipologia Rifiuto	Modalità di Conferimento	Frequenza
1	R.S.U. indifferenziati (frazione secca)	Raccolta a domicilio	settimamale
2	Frazione organica (f.o.r.s.u.)	Raccolta a domicilio	settimanale *(periodo invernale)* bisettimanale *(periodo estivo)*
3	Carta e cartone	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	settimanale apertura CdR
4	Vetro e barattolame	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
5	Plastica	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
6	Rifiuti domestici ingombranti	Conferimento CdR	apertura CdR
7	Rifiuti vegetali	Conferimento CdR	apertura CdR
8	Legno	Conferimento CdR	apertura CdR
9	Metallo	Conferimento CdR	apertura CdR
10	R.U.P. costituiti da contenitori etichettati contenenti residui di vernici, solventi, inchiostri, ecc..	Conferimento CdR	apertura CdR
11	R.U.P. Cartucce per stampati e toner	Conferimento CdR	apertura CdR
12	R.U.P. Farmaci scaduti e Pile	Conferimento CdR	apertura CdR
13	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
14	RAEE (Tubi al neon)	Conferimento CdR	apertura CdR
15	Oli alimentari esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
16	Oli minerali esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
17	Batterie al piombo	Conferimento CdR	apertura CdR
18	Rifiuti provenienti da area cimiteriale	Cimitero comunale	su chiamata U.T.C.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2015 è stata pari a 63,30 %

1.4. Modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti

La raccolta e il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti, nonché muniti di autorizzazioni che possano essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (accesso a zone a traffico limitato e/o pedonali, ecc...).

La raccolta dei rifiuti indifferenziati deve essere svolta dal Gestore mediante l'utilizzo di autocarri dotati di attrezzature per lo svuotamento dei contenitori, in grado di compattare il rifiuto raccolto in modo da ridurne il volume e rendere più efficiente il trasporto e possono essere affiancati da mezzi più piccoli per l'effettuazione del servizio in strade di calibro ridotto. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite appositi sacchi di plastica trasparenti di colore grigio, che l'utente dovrà provvedere a procurarsi direttamente.

Il servizio di raccolta dei rifiuti organici comprende la distribuzione iniziale di biocontenitori e sacchetti biodegradabili. L'utente dovrà provvedere successivamente a procurarsi direttamente i sacchetti biodegradabili. Il servizio viene eseguito mediante l'impiego di almeno n.1 autocompattatore con cassone a tenuta, affiancato da uno o più mezzi di ridotte dimensioni. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite gli appositi contenitori.

Il servizio di raccolta di carta e cartone viene espletato mediante mezzi idonei alla raccolta ed al trasporto rapido del materiale. La carta deve essere collocata bordo strada a cura dell'utenza, tramite confezionamento del materiale cartaceo in pacchi legati con spago, in cartoni, uso di contenitori rigidi o di bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta di vetro/barattolame viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. Il vetro/barattolame deve essere collocato bordo strada a cura dell'utenza, tramite uso di contenitori rigidi o bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta dei contenitori in plastica per liquidi viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. I contenitori in plastica devono essere collocati bordo strada tramite sacchi in plastica trasparenti a perdere.

1.5. Centro di Raccolta comunale

Sul territorio comunale è in funzione un Centro di Raccolta comunale (CdR), ubicato nella zona industriale/artigianale in via dell'Artigianato.
Il Centro di Raccolta comunale viene gestito dalla G.ECO Srl è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari (festività escluse):

- Orario invernale (dal 1/10 al 31/05)
  mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
  sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

- Orario estivo (dal 1/06 al 30/09)
  mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
  sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La gestione e il funzionamento del Centro di Raccolta comunale sono regolati da apposito regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 30/11/2011.
L'accesso a detto Centro è esclusivamente riservato alle utenze domestiche e non, residenti nel territorio cittadino.

Per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche, i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori adeguatamente contrassegnati.
I rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta comunale sono i seguenti:

Rifiuti urbani differenziati
- imballaggi di carta e cartone;
- imballaggi di rottami di vetro e barattolame;
- imballaggi di rottami di metallo;
- contenitori in plastica per liquidi;
- cassette di plastica;
- imballaggi in legno e frazioni similari (arredamenti, serramenti, ecc...);
- scarti vegetali;
- rifiuti ingombranti non differenziabili;

R.U.P.
- farmaci scaduti o avariati;
- pile a secco;
- oli minerali e vegetali esausti;
- accumulatori al piombo esausti;
- cartucce esauste di stampati e toner di fotocopiatrici;
- vernici ed etichettati T/F;

R.A.E.E.
- R1 - frigoriferi;
- R2 - lavatrici, lavastoviglie, forni;
- R3 - televisori e monitors;
- R4 - piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- R5 - lampade a scarica e tubi catodici.

2. SPAZZAMENTO STRADALE

2.1. Elementi costitutivi della domanda
Il servizio di spazzamento è relativo a strade e spazi pubblici ed asporto dei rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti su aree e strade pubbliche.
Gli elementi di base del servizio sono:
a) Km. di strade e piazze da spazzare;
b) Frequenza dello spazzamento.

2.2. Ambito territoriale di espletamento del servizio
Il perimetro delle aree all'interno delle quali è istituito il servizio di spazzamento comprendono:
a) Le strade e le piazze classificate come comunali;
b) Le strade vicinali d'uso pubblico;
c) I tratti urbani delle strade statali e provinciali;
d) Le strade costituenti opere di urbanizzazione primaria conseguenti a strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica e privata, anche se non ancora trasferite al patrimonio comunale, purchè aperte all'uso pubblico e complete delle opere di arredo e finitura collaterali;
e) Le strade private comunque soggette ad uso pubblico purchè aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta; se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

I percorsi stradali per il servizio di pulizia e spazzamento sono suddivi in due zone, così distinte:
- zona "A": strade, piazze ed aree pubbliche comunali comprese all'interno del centro edificato, compresi i tratti urbani di strade provinciali e statali che ricadono all'interno del territorio comunale, per un sviluppo totale di circa 23 Km.;
- zona "B": piste ciclopedonali oltre alle strade e parcheggi poste all'interno della zona artigianale/industriale, per uno sviluppo di circa 9 Km.;

Le frequenze del servizio di pulizia e spazzamento sono le seguenti:

- zona "A" settimanale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica;
- zona "B" quindicinale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica di adeguate dimensioni.

Ogni zona di intervento potrà essere modificata in correlazione al variare della realtà territoriale (nuovi insediamenti, nuove urbanizzazioni).

- *Si allegano tabelle riassuntive indicanti le quantità di rifiuti urbani e assimilabili raccolti a domicilio e presso il Centro di Raccolta comunale (CdR) nell'anno 2015 con relativi costi a consuntivo dei servizi e degli smaltimenti.*

OBIETTIVI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo fondamentale che l'Amministrazione Comunale si prefigge con la gestione del servizio di igiene urbana è di ottenere un costante incremento delle percentuali di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente riduzione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il perseguimento di tale obiettivo oltre che garantire il contenimento degli impatti negativi che la gestione del ciclo dei rifiuti produce sull'ambiente permette all'ente locale di perseguire anche un secondo obiettivo non meno importante: il contenimento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana che consente all'Amministrazione Comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione a tutta la comunità presente sul proprio territorio.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono formulati secondo una logica pluriennale.

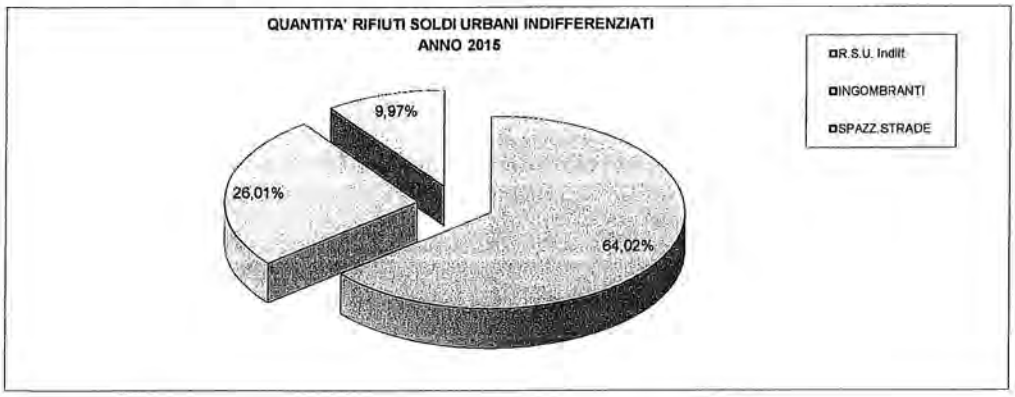
Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopradescritti l'Amministrazione Comunale effettua il monitoraggio dei rifiuti prodotti sul territorio, anche attraverso la compilazione delle dichiarazioni annuali ed all'occorrenza provvede ad introdurre al servizio idonee modifiche/implementazioni ritenute efficaci ed atte ad incrementare la differenziazione dei rifiuti.

Per l'esercizio 2016 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale per le frazioni: secco non riciclabile (RSU), carta, vetro/barattolame, plastica e per la frazione organica.
La frequenza delle suddette raccolte di rifiuti su tutto il territorio comunale, rimane invariata:

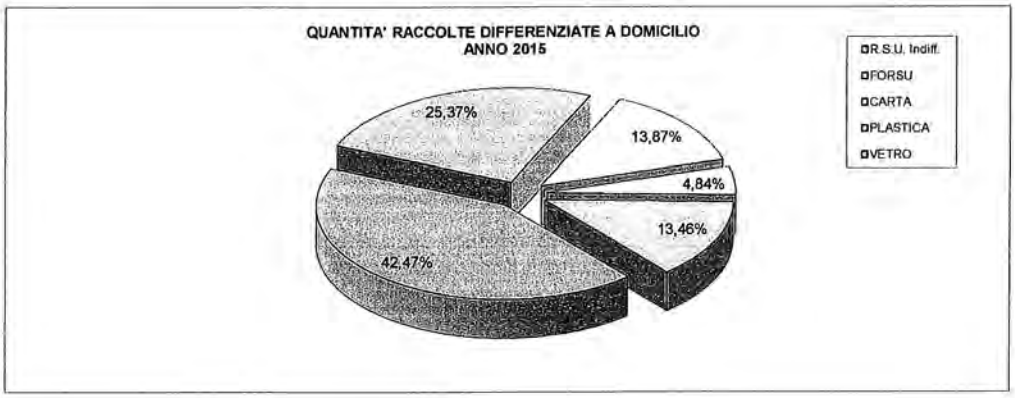
- RSU raccolta settimanale;
- Frazione organica settimanale nel periodo invernale (da ottobre a maggio) e bisettimanale nel periodo estivo (da giugno a settembre);
- Carta raccolta settimanale;
- Plastica raccolta quindicinale (in alternanza con Vetro);
- Vetro raccolta quindicinale (in alternanza con Plastica).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE
(Geom. Marco Testori)

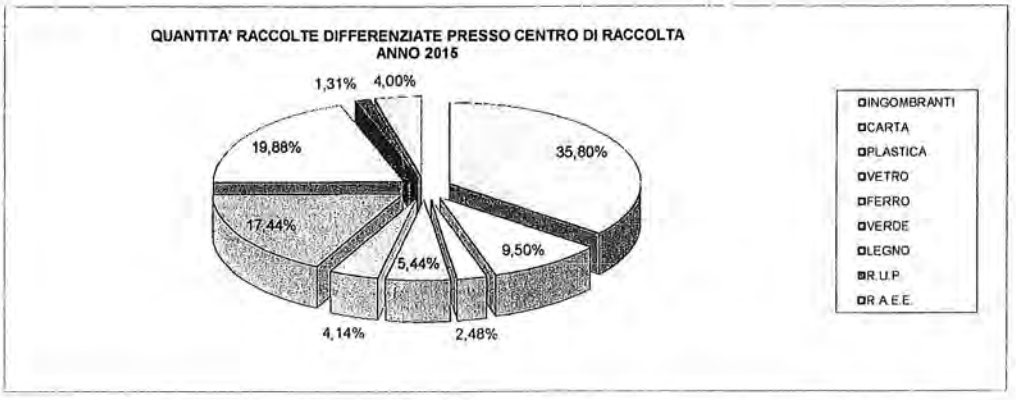
QUANTITA' RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.) ANNO 2015	
DESCRIZIONE RIFIUTO	**QUANTITA' Kg.**
R.S.U. Indiff. Fraz. Secca	484.290
INGOMBRANTI	196.760
SPAZZ.STRADE	75.460
TOTALE	**756.510**



RIEPILOGO QUANTITA' DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO ANNO 2015	
TIPO RIFIUTO	**QUANTITA' Kg.**
R.S.U. Indiff.	484.290
FORSU	289.260
CARTA	158.180
PLASTICA	55.140
VETRO	153.440
TOTALE	**1.140.310**



QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2015	
DESCRIZIONE RIFIUTO	**QUANTITA' Kg.**
INGOMBRANTI	196.760
CARTA	52.230
PLASTICA	13.640
VETRO	29.900
FERRO	22.740
VERDE	95.860
LEGNO	109.260
R.U.P.	7.188
R.A.E.E.	22.001
SOMMANO	**549.579**

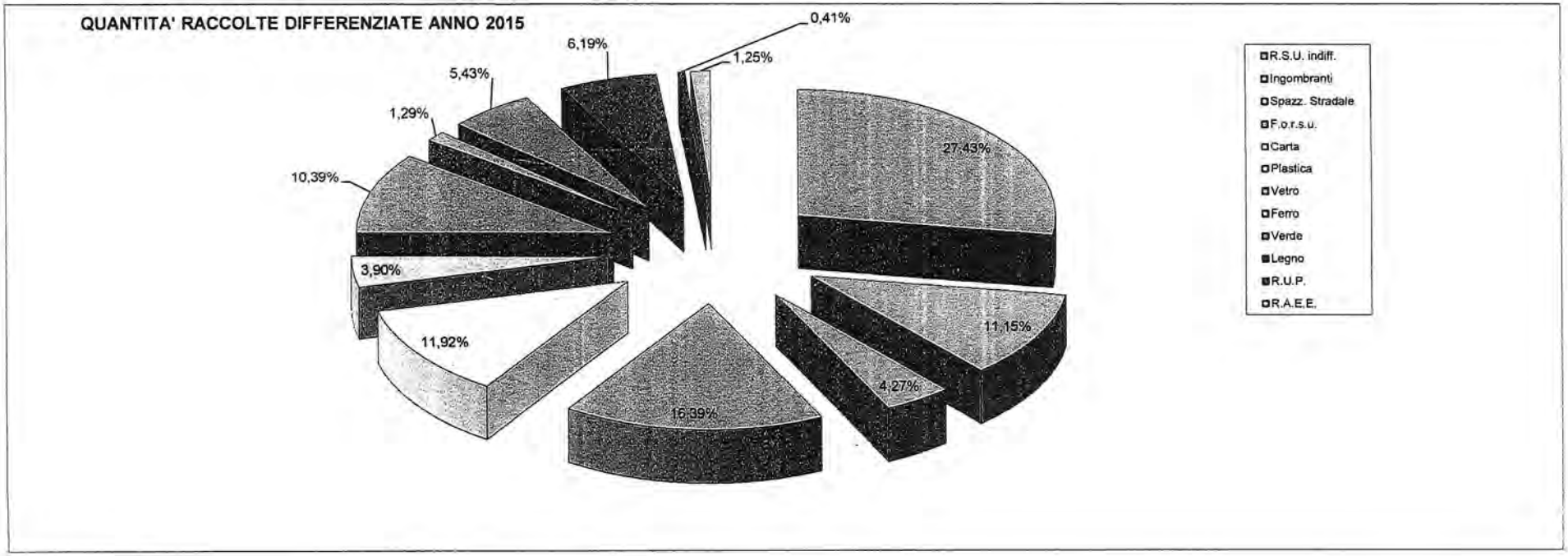


RIEPILOGO GENERALE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ANNO 2015

QUANTITA' E COSTI SMALTIMENTO					COSTI SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO (SABB SpA)											
TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.	% Racc. Diff.	Costi smalt. G.ECO Euro	Ricavi smalt. Euro	mese	Raccolta RSU	Raccolta F.O.R.S.U.	Spazz. Strade	Racc. Carta a domicilio	Racc. Plastica a domicilio	Racc. Vetro a domicilio	Gestione Centro Raccolta	Servizio noleggio containers	Costo viaggi cassoni	N° viaggi cassoni	TOTALE MENSILE
R.S.U. indiff.	484.290	27,43	51.513,93		gennaio	4.716,10	2.851,60	1.123,04	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.373,40	12,00	16.100,20
Ingombranti	196.760	11,15	24.815,37		febbraio	4.716,10	2.851,60	1.544,18	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.030,05	9,00	16.177,99
Spazz. Stradale	75.460	4,27	6.660,85		marzo	4.716,10	2.851,60	1.684,56	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.945,65	17,00	17.233,97
F.o.r.s.u.	289.260	16,39	23.308,57		aprile	4.716,10	2.851,60	1.684,56	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.813,92	15,00	17.102,24
Carta	210.410	11,92		9.468,45	maggio	4.716,10	2.851,60	2.404,01	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.602,30	14,00	17.610,07
Plastica	68.780	3,90		14.168,68	giugno	4.716,10	2.851,60	2.035,51	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.831,20	16,00	17.470,47
Vetro	183.340	10,39		3.428,46	luglio	4.716,10	2.851,60	1.965,32	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.716,75	15,00	17.285,83
Ferro	22.740	1,29		2.274,00	agosto	4.716,10	2.851,60	2.316,27	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.585,02	13,00	17.505,05
Verde	95.860	5,43	3.334,01		settembre	4.716,10	2.851,60	2.456,65	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.857,49	17,00	17.917,90
Legno	109.260	6,19	3.093,15		ottobre	4.716,10	2.851,60	2.386,46	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.373,40	12,00	17.363,62
R.U.P.	7.188	0,41	10.462,38		novembre	4.716,10	2.851,60	2.193,44	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.716,75	15,00	17.513,95
R.A.E.E.	22.001	1,25	0,00		dicembre	4.716,10	2.851,60	2.456,65	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.373,40	12,00	17.433,81
TOT.	**1.765.349**	**57,15**														206.715,09
N.d.R.	**108.618**	**6,15**														
TOTALE		**63,30**	**123.188,26**	**29.339,59**		**56.593,20**	**34.219,20**	**24.250,65**	**26.585,64**	**13.437,60**	**11.397,60**	**15.115,92**	**5.895,96**	**19.219,33**	**167,00**	**206.715,09**
IVA 10%			**12.318,83**	**2.933,96**		**5.659,32**	**3.421,92**	**2.425,06**	**2.658,56**	**1.343,76**	**1.139,76**	**1.511,59**	**589,60**	**1.921,93**		**20.671,51**
TOT.COMP.			**135.507,09**	**32.273,55**		**62.252,52**	**37.641,12**	**26.675,71**	**29.244,20**	**14.781,36**	**12.537,36**	**16.627,51**	**6.485,56**	**21.141,26**		**227.386,60**

N.d.R. La percentuale di R.D. include la quota di recupero stimata: Cer 200307 31,51 %

Cer 200303 61,78 %



ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO

PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

a) CG = Costi operativi di gestione
b) CC = Costi comuni
c) CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

a.1) COSTI DI GESTIONE SERVIZI AFFERENTI LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CRT = Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (RSU)
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CTS = Costi di trattamento e smaltimento
(costo di smaltimento in discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = Altri costi

Previsione costi anno 2016 (basati sui costi a consuntivo anno 2015)

CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	**€.**	**32.578,18**
CRT	costi di raccolta e trasporto rifiuti	**€.**	**47.527,52**
CTS	costi di trattamento e smaltimento rifiuti	**€.**	**56.665,31**
AC	altri costi	**€.**	**-**
CGIND	**Totale**	**€.**	**136.771,01**

a.2) COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = Costi servizio raccolta differenziata
(costo del servizio per le raccolte a domicilio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)
(costo del servizio per i trasporti dei materiali raccolti presso il CdR agli impianti di trattamento e recupero)
(costo per il godimento beni di terzi - noleggio cassoni presso il CdR)
(quota 50% del costo del personale direttamente impiegato per la gestione del CdR)

CTR = Costi di trattamento e riciclo
(costi di smaltimento presso gli impianti di trattamento delle raccolte differenziate ridotti delle entrate da recupero)

Previsione costi anno 2016 (basati sui costi a consuntivo anno 2015)

CRD	costi raccolta differenziata	**€.**	**108.934,63**
CTR	costi di trattamento e riciclo	**€.**	**38.338,91**
CGD	**Totale**	**€.**	**147.273,54**

b) COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
(programmi gestionali, attività di supporto all'ufficio tributi e rimborsi TARSU)

CGG = Costi generali di gestione
(costi relativi al personale dipendente comunale "impiegati e operai" e alla quota del 50% del costo del personale G.ECO di cui ai CG - Costi Operativi di Gestione)

CCD = Costi comuni diversi
(costi per materiale di consumo "sacchi e calendari", costo delle utenze del CdR, consumi e manutenzione mezzi comunali)

Previsione costi anno 2016 (basati sui costi a consuntivo anno 2015)

CARC	Costi amministrativi di gestione (programmi gestionali, attività di supporto ufficio tributi, rimborsi TARSU)	**€.**	**24.786,43**
CGG	Costi generali di gestione: - Comune (€. 32.521,37 personale operai + amm.vi) - G.ECO (€. 50.498,76 costo personale)	**€.**	**83.020,13**
CCD	Costi comuni diversi	**€.**	**17.763,35**
CC	**Totale**	**€.**	**125.569,91**

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito.

CK = $AMM_{(n)}$ + $ACC_{(n)}$ + $R_{(n)}$

Dove

$AMM_{(n)}$ = Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "2016"
(ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi")

$ACC_{(n)}$ = Accantonamenti
(accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2016 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2016. Con il nuovo sistema contabile armonizzato è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità")

$R_{(n)}$ = Remunerazione
(Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito)

Per il nostro Ente avremo:

Ammortamenti: la quota riferita agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi" viene sostenuta direttamente dal gestore dei servizi ambientali G.ECO. Srl.

Accantonamenti: Quale previsione di spesa relativa al "fondo crediti dubbia esigibilità" si valuta di accantonare la somma di **€. 22.352,98**.

Remunerazione: la quota riferita alla remunerazione del capitale investito viene considerata dal gestore dei servizi ambientali G.ECO Srl.

Previsione costi anno 2015 (basati sui costi a consuntivo anno 2014)

AMM	Ammortamenti per gli investimenti	**€.**	**-**
ACC	Accantonamenti	**€.**	**22.352,98**
R	Remunerazione del capitale investimenti	**€.**	**-**
CK	**Totale**	**€.**	**22.352,98**

COSTO DEL SERVIZIO - PROSPETTO RIASSUNTIVO			
CG	Costi operativi di Gestione	€.	284.044,55
CC	Costi comuni	€.	125.569,91
CK	Costi d'uso del capitale	€.	22.352,98
	Totale costi	**€.**	**431.967,44**

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE
Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI			
Parte fissa	CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	€.	180.501,07
Parte variabile	CRT + CTS + CRD + CTR	€.	251.466,37
	Totale costi	**€.**	**431.967,44**

La **parte fissa** della tassa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Determinazione del COSTO DEL SERVIZIO
Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.
Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento al consuntivo anno 2014, necessari al calcolo della tassa.
Per il calcolo della tassa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della stessa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Allegati:
- *tabella **"CG - Costi operativi di gestione"***
- *tabella **"CC - Costi comuni"***
- *tabella **"CK - Costi d'uso del capitale"***
- *tabella **"Riduzioni/Agevolazioni"***
- *tabella **"Costo del servizio"***

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE
(Geom. Marco Testori)

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMUNE DI CANONICA D'ADDA	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE	Costo Servizi+personale	Costi Smaltimento
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati													
				costo	%	quota							
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 26.328,18		€ 12.500,00	50%	€ 6.250,00					€ 32.578,18	€ 31.501,24	€ 7.326,94
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 32.802,52		€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00					€ 47.527,52	€ 62.252,52	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 56.665,31			50%	€ -					€ 56.665,31		€ 56.665,31
AC - Altri costi					50%	€ -					€ -		
Totale CGIND	€ -	€ 115.796,01	€ -	€ 41.950,00		€ 20.975,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 136.771,01		
CGD – Ciclo della raccolta differenziata													
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota							
Frazione Organica (FORSU)		€ 21.241,12		€ 16.400,00	50%	€ 8.200,00					€ 29.441,12	€ 37.641,12	
Carta		€ 15.394,20		€ 13.850,00	50%	€ 6.925,00					€ 22.319,20	€ 29.244,20	
Plastica		€ 8.561,36		€ 6.220,00	50%	€ 3.110,00					€ 11.671,36	€ 14.781,36	
Vetro		€ 6.587,36		€ 5.950,00	50%	€ 2.975,00					€ 9.562,36	€ 12.537,36	
Verde -Trasporti		€ 2.983,46			50%	€ -					€ 2.983,46	€ 2.983,46	
Vetro -Trasporti		€ 755,37			50%	€ -					€ 755,37	€ 755,37	
Oli e grassi commestibili -Trasporti		€ 28,92			50%	€ -					€ 28,92	€ 28,92	
Plastica -Trasporti		€ 2.014,32			50%	€ -					€ 2.014,32	€ 2.014,32	
Carta -Trasporti		€ 1.762,53			50%	€ -					€ 1.762,53	€ 1.762,53	
Metalli -Trasporti		€ 1.258,95			50%	€ -					€ 1.258,95	€ 1.258,95	
Ingombranti -Trasporti		€ 7.931,39			50%	€ -					€ 7.931,39	€ 7.931,39	
Legno -Trasporti		€ 4.406,33			50%	€ -					€ 4.406,33	€ 4.406,33	
Noleggi vari			€ 6.485,56		50%	€ -					€ 6.485,56	€ 6.485,56	
Gestione Area ecologica				€ 16.627,51	50%	€ 8.313,76					€ 8.313,76	€ 16.627,51	
Contributo CONAI (a dedurre)													
Totale CRD	€ -	€ 72.925,31	€ 6.485,56	€ 59.047,51		€ 29.523,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 108.934,63	€ 232.212,14	€ 63.992,25

CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota						**Entrate**		
Frazione Organica (FORSU)		€ 25.639,48			50%	€ -					€ 25.639,48			25.639,48
Carta e cartone					50%	€ -					€ -	€ 13.891,36		
Plastica					50%	€ -					€ -	€ 11.176,08		
Vetro					50%	€ -					€ -	€ 4.682,05		
Ferro					50%	€ -					€ -	€ 3.426,56		
Verde		€ 3.667,43			50%	€ -					€ 3.667,43			3.667,43
Ingombranti		€ 27.296,93			50%	€ -					€ 27.296,93			27.296,93
Farmaci		€ 852,73			50%	€ -					€ 852,73			852,73
Filtri olio					50%	€ -					€ -			
Inerti					50%	€ -					€ -			
Legno		€ 3.402,49			50%	€ -					€ 3.402,49			3.402,49
Pile		€ 159,89			50%	€ -					€ 159,89			159,89
Pneumatici					50%	€ -					€ -			
Toner		€ 1.084,30			50%	€ -					€ 1.084,30			1.084,30
Oli alimentari					50%	€ -					€ -			
Rifiuti abbandonati					50%	€ -					€ -			
Cimiteriali					50%	€ -					€ -			
Vernici e scolventi, T/F		€ 8.284,03			50%	€ -					€ 8.284,03			8.284,03
Altri tipi		€ 1.127,68			50%	€ -					€ 1.127,68			1.127,68
Entrate da recupero (a dedurre)											-€ 33.176,05	€ 33.176,05		
Totale CTR	€ -	€ 71.514,96	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.338,91			71.514,96

Totale CG	€ -	€ 260.236,28	€ 6.485,56	€ 100.997,51		€ 50.498,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 284.044,55	€ 232.212,14	€ 135.507,21	€ 367.719,35

CC - COSTI COMUNI

(calcolati sulla base dei costi a consuntivo anno 2015)

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi di gestione: accert., riscoss. e cont.						
Programmi gestionali		€ 824,54				€ 824,54
Attività di supporto ufficio tributi				€ 23.307,41		€ 23.307,41
Rimborsi TARSU					€ 654,48	€ 654,48
Totale CARC	**€ -**	**€ 824,54**	**€ -**	**€ 23.307,41**	**€ 654,48**	**€ 24.786,43**
CGG - Costi Generali di Gestione						
Quota di personale amm.vo comunale				€ 19.194,06		€ 19.194,06
Quota di personale comunale servizi pulizia strade (da definire)				€ 13.327,31		€ 13.327,31
Quota di personale CG				€ 50.498,76		€ 50.498,76
Totale CGG	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 83.020,13**	**€ -**	**€ 83.020,13**
CCD - Costi Comuni Diversi						
Fornitura sacchi per cestini						€ -
Fornitura calendari per raccolta rifiuti	€ 366,00					€ 366,00
Utenze Centro di Raccolta (E.E. + acqua)		€ 1.575,35				€ 1.575,35
Consumi e manutenzione mezzi comunali		€ 1.879,43				€ 1.879,43
Inserimento lavorativo 381/91 su strade				€ 13.942,57		€ 13.942,57
Consulenze						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	**€ 366,00**	**€ 3.454,78**	**€ -**	**€ 13.942,57**	**€ -**	**€ 17.763,35**
Totale CC	**€ 366,00**	**€ 4.279,32**	**€ -**	**€ 120.270,11**	**€ 654,48**	**€ 125.569,91**

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento harware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	**€ -**

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa		
Accantonamento per agevolazione legata al recupero		
Accantonamento per inesigibili	€	22.352,98
Totale	**€**	**22.352,98**

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
A - Investimenti per l'anno di riferimento		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale A	**€**	**-**
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale B	**€**	**-**
Capitale netto investito (A+B)	**€**	**-**
Tasso di rendimento rn		4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	**€**	**-**

Totale CK	**€**	**22.352,98**

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

COSTO DEL SERVIZIO

(calcolato sulla base dei costi a consuntivo anno 2015)

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
CG - Costi operativi di Gestione	€	284.044,55
CC- Costi comuni	€	125.569,91
CK - Costi d'uso del capitale (*)	€	22.352,98
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**431.967,43**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	47.527,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	56.665,31
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	108.934,63
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	38.338,91
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	**€**	**251.466,37**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	32.578,18
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	24.786,43
CGG - Costi Generali di Gestione	€	83.020,13
CCD - Costi Comuni Diversi	€	17.763,35
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**158.148,09**
CK - Costi d'uso del capitale (*)	€	22.352,98
Totale	**€**	**180.501,07**

TOTALE COSTI FISSI + VARIABILI	**€**	**431.967,43**

verificato

(*) nel CK è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità" introddotto dal nuovo sistema contabile armonizzato

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE – PROSPETTO ANALITICO - DATI 2016
CALCOLATO SU 2015

descrizione	retribuzione base*	oneri c/Ente	trattamento accessorio**	oneri c/ente	assegno nucleo fam.	totale complessivo	ore servizio settimanali	% inc.	importo finale	
Operaio specializzato cat. B3 - Pescalli	€ 20.433,43	€ 7.638,02	€ 444,93	€ 166,31		€ 28.682,69	10	27,78%	€ 7.967,41	entità ore cofermate ut
Istruttore direttivo cat. D5 - Beretta	€ 30.035,69	€ 10.716,73	€ 2.000,04	€ 713,61	€ -	€ 43.466,08	2	5,56%	€ 2.414,78	
Responsabile uff. Tributi cat. D6 - Maffi	€ 31.897,42	€ 11.381,00	€ 12.623,07	€ 4.503,91	€ 511,56	€ 60.405,40	10	27,78%	€ 16.779,28	
LSU Trono Giuseppe	€ 4.890,42	€ 469,48	€ -	€ -	€ -	€ 5.359,90	36	100,00%	€ 5.359,90	entità ore comunicate ut
TOTALI	**€ 87.256,96**	**€ 30.205,23**	**€ 15.068,04**	**€ 5.383,84**	**€ 511,56**	**€ 132.554,17**			**€ 32.521,37**	

*incluso ind. Vacanza, progressione, scatti anzianità
**indennità fisse mensili + lavoro straordinario (no premio - no risultato)

oneri c/ente	
cpdel	23,80
inadel/tfs	2,88
irap	8,50
inail operai	2,20
inail impiegati	0,50
inail LSU	1,10

CSL - COSTI LAVAGGIO STRADE	€ 13.327,31	OPERAI
CGG - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE	€ 19.194,06	IMPIEGATI
	€ 32.521,37	

Canonica d'Adda, 7 marzo 2016

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Maffi Giovanna

COMUNE DI CANONICA D'ADDA - Ufficio Ragioneria

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - PROSPETTO ANALITICO - DATI preconsuntivo 2015

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE

cap. 330/9	programmi gestionali	€	824,54	note: un terzo del costo programma Siel
cap. 850/22	attività di supporto ufficio tributi	€	23.307,41	note: un terzo costo Siel Sandri - metà costo Siel Tasca
cap. 1030/10	rimborsi tarsu	€	654,48	note: vedi dettaglio mastro
		€	**24.786,43**	

CCD - COSTI COMUNI DIVERSI (definiti in accordo con ufficio tecnico)

cap. 6580/13-6590/12	consumi e manutenzione mezzi comunali	€	1.879,43			
cap. 8410/60	utenze piattaforma	€	1.575,35			
cap. 8412/00	stampa scadenziario annuale	€	366,00			
cap. 8400/20	acquisto sacchi	€	-			
cap. 9830/40	inserimeto lavorativo 381/91 su strade	€	13.942,57	15 ore sett.	tutte strade	comunicato ut
		€	**17.763,35**			

Canonica d'Adda, 07 marzo 2016 **€ 42.549,78**

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Maffi Giovanna

note: a far data dall'anno 2015 è previsto l'accantamento per il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato

ALLEGATO "B"

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

(Provincia di Bergamo)

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CERTIFICATI DA G.ECO Srl

ANNO 2016

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMUNE DI CANONICA D'ADDA	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 26.328,18		€ 12.500,00	50%	€ 6.250,00					€ 32.578,18
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 32.802,52		€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00					€ 47.527,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 56.665,31			50%	€ -					€ 56.665,31
AC - Altri costi					50%	€ -					€ -
Totale CGIND	€ -	€ 115.796,01	€ -	€ 41.950,00		€ 20.975,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 136.771,01
CGD – Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)		€ 21.241,12		€ 16.400,00	50%	€ 8.200,00					€ 29.441,12
Carta		€ 15.394,20		€ 13.850,00	50%	€ 6.925,00					€ 22.319,20
Plastica		€ 8.561,36		€ 6.220,00	50%	€ 3.110,00					€ 11.671,36
Vetro		€ 6.587,36		€ 5.950,00	50%	€ 2.975,00					€ 9.562,36
Verde -Trasporti		€ 2.983,46			50%	€ -					€ 2.983,46
Vetro -Trasporti		€ 755,37			50%	€ -					€ 755,37
Oli e grassi commestibili -Trasporti		€ 28,92			50%	€ -					€ 28,92
Plastica -Trasporti		€ 2.014,32			50%	€ -					€ 2.014,32
Carta -Trasporti		€ 1.762,53			50%	€ -					€ 1.762,53
Metalli -Trasporti		€ 1.258,95			50%	€ -					€ 1.258,95
Ingombranti -Trasporti		€ 7.931,39			50%	€ -					€ 7.931,39
Legno -Trasporti		€ 4.406,33			50%	€ -					€ 4.406,33
Noleggi vari			€ 6.485,56		50%	€ -					€ 6.485,56
Gestione Area ecologica				€ 16.627,51	50%	€ 8.313,76					€ 8.313,76
Contributo CONAI (a dedurre)											
Totale CRD	€ -	€ 72.925,31	€ 6.485,56	€ 59.047,51		€ 29.523,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 108.934,63
CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)		€ 25.639,48			50%	€ -					€ 25.639,48
Carta e cartone					50%	€ -					€ -
Plastica					50%	€ -					€ -
Vetro					50%	€ -					€ -
Ferro					50%	€ -					€ -
Verde		€ 3.667,43			50%	€ -					€ 3.667,43
Ingombranti		€ 27.296,93			50%	€ -					€ 27.296,93
Farmaci		€ 852,73			50%	€ -					€ 852,73
Filtri olio					50%	€ -					€ -
Inerti					50%	€ -					€ -
Legno		€ 3.402,49			50%	€ -					€ 3.402,49
Pile		€ 159,89			50%	€ -					€ 159,89
Pneumatici					50%	€ -					€ -
Toner		€ 1.084,30			50%	€ -					€ 1.084,30
Oli alimentari					50%	€ -					€ -
Rifiuti abbandonati					50%	€ -					€ -
Cimiteriali					50%	€ -					€ -
Vernici e scolventi, T/F		€ 8.284,03			50%	€ -					€ 8.284,03
Altri tipi		€ 1.127,68			50%	€ -					€ 1.127,68
Entrate da recupero (a dedurre)											-€ 33.176,05
Totale CTR	€ -	€ 71.514,96	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.338,91
Totale CG	€ -	€ 260.236,28	€ 6.485,56	€ 100.997,51		€ 50.498,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 284.044,55

Costo Servizi+personale	Costi Smaltimento
€ 31.501,24	€ 7.326,94
€ 62.252,52	
	€ 56.665,31
€ 37.641,12	
€ 29.244,20	
€ 14.781,36	
€ 12.537,36	
€ 2.983,46	
€ 755,37	
€ 28,92	
€ 2.014,32	
€ 1.762,53	
€ 1.258,95	
€ 7.931,39	
€ 4.406,33	
€ 6.485,56	
€ 16.627,51	
€ 232.212,14	€ 63.992,25

Entrate
€ 13.891,36
€ 11.176,08
€ 4.682,05
€ 3.426,56
€ 33.176,05

	25.639,48
	3.667,43
	27.296,93
	852,73
	3.402,49
	159,89
	1.084,30
	8.284,03
	1.127,68
	71.514,96

€ 232.212,14	€ 135.507,21	€ 367.719,35

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 50.498,76		€ 50.498,76
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ **50.498,76**	€ -	€ **50.498,76**
CCD - Costi Comuni Diversi						
Studi vari						€ -
Consulenze						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CC	€ -	€ -	€ -	€ **50.498,76**	€ -	€ **50.498,76**

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento harware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	**€ -**

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	**€ -**

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	**€ -**
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	**€ -**
Capitale netto investito (A+B)	**€ -**
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	**€ -**

Totale CK	**€ -**

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	284.044,55
CC- Costi comuni	€	50.498,76
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**334.543,30**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	47.527,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	56.665,31
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	108.934,63
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	38.338,91
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	**€**	**251.466,37**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	32.578,18
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	-
CGG - Costi Generali di Gestione	€	50.498,76
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**83.076,94**
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	**€**	**83.076,94**

Totale fissi + variabili	€	334.543,30
		verificato

ALLEGATO C

PIANO TARIFFARIO

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

RIEPILOGO COSTI - ANNO 2016

Comprensivo delle riduzioni tariffarie da Regolamento

COSTI FISSI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	32.578,18 €
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	24.786,43 €
CGG - Costi Generali di Gestione	83.020,13 €
CCD - Costi Comuni Diversi	17.763,35 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	32.000,00 €
CK - Costi d'uso del capitale	22.352,98 €
TOTALE FISSO	212.501,07 €

COSTI VARIABILI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	47.527,52 €
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	56.665,31 €
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	108.934,63 €
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	38.338,91 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	45.000,00 €
TOTALE VARIABILE	296.466,37 €

TOTALE	508.967,44 €

ALLEGATO C

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

COPERTURA SERVIZIO RSU - ANNO 2016

Totale Costi fissi	€ 212.501,07
Totale Costi Variabili	€ 296.466,37
Percentuale copertura	100,00%

Totale Costi Fissi per Tariffa	€ 212.501,07
Totale Costi Variabili per Tariffa	€ 296.466,37
Totale Costi	€ 508.967,44

	Percentuale	**Ripartizione Costi**
Costi Fissi Utenze Domestiche	52,00%	110.500,56 €
Costi Variabili Utenze Domestiche con decurtazione recupero racc. differenziata solo domestiche (-33.176,05)	52,00%	154.162,51 €
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	48,00%	102.000,51 €
Costi Varibili Utenze Non Domestiche	48,00%	142.303,86 €

ALLEGATO C

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

COSTO PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE:	**110.501,00 €**
COSTO PARTE VARIABILE UT. DOMESTICHE:	**154.163,00 €**

	KB			KA				KA		KB	KA		KB	
N.ro Componenti	KB	% Applicazione KB	KB applicato	KA	% Applicazione KA	KA applicato	M.Quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ Parte fissa	Parte Fissa	Tariffa parte variabile	Tariffa parte variabile per n. utenze
UTENZE DOM. + PERTINENZE														
1	0,6	**100**	0,6	0,84	**100**	0,84	52.405	44.020,20	639	383,40	**0,43900**	23.005,80	**34,45000**	22.013,55
2	1,4	**100**	1,4	0,98	**100**	0,98	50.139	49.136,22	520	728,00	**0,52700**	26.423,25	**80,40000**	41.808,00
3	1,8	**100**	1,8	1,08	**100**	1,08	39.105	42.233,40	354	637,20	**0,58500**	22.876,43	**103,40000**	36.603,60
4	2,2	**100**	2,2	1,16	**100**	1,16	30.303	35.151,48	266	585,20	**0,63600**	19.272,71	**126,30000**	33.595,80
5	2,9	**100**	2,9	1,24	**100**	1,24	8.283	10.270,92	87	252,30	**0,68100**	5.640,72	**166,60000**	14.494,20
6 o più'	3,4	**100**	3,4	1,30	**100**	1,3	2.910	3.783,00	29	98,60	**0,68800**	2.002,08	**194,76000**	5.648,03
							183.145		1895					
TOTALI UTENZE DOM. + PERTINENZE								**184.595,2200**	**1.895**	**2.684,7000**		**99.220,98 €**	**€**	**154.163,18**

	KB			KA				KA		KB	KA		KB	
N.ro Componenti	KB	% Applicazione KB	KB applicato	KA	% Applicazione KA	KA applicato	M.Quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ Parte fissa	Parte Fissa	Tariffa parte variabile	Tariffa parte variabile per n. utenze
ALTRE PERTINENZE														
1	0,6	**100**	0,6	0,84	**100**	0,84	4.483	3.765,72	199	119,40	**0,43900**	1.968,04	**0,00**	0,00
2	1,4	**100**	1,4	0,98	**100**	0,98	6.197	6.073,06	267	373,80	**0,52700**	3.265,82	**0,00**	0,00
3	1,8	**100**	1,8	1,08	**100**	1,08	4.363	4.712,04	186	334,80	**0,58500**	2.552,36	**0,00**	0,00
4	2,2	**100**	2,2	1,16	**100**	1,16	4.065	4.715,40	124	272,80	**0,63600**	2.585,34	**0,00**	0,00
5	2,9	**100**	2,9	1,24	**100**	1,24	1.144	1.418,56	45	130,50	**0,68100**	779,06	**0,00**	0,00
6 o più'	3,4	**100**	3,4	1,30	**100**	1,3	188	244,40	6	20,40	**0,68800**	129,34	**0,00**	0,00
							20.440		827				0	
TOTALI ALTRE PERTINENZE								**20.929,18**	**827**	**1.251,70**		**11.279,96 €**	**€**	**-**

TOTALI RIEPILOGATIVI	**205.524,40**	**2.722**	**3.936,40**	**110.500,94 €**	**154.163,18 €**
		Arrotondamento		0,06 €	- 0,18 €
				110.501,00 €	**154.163,00 €**

ALLEGATO C

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2016

COSTO PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE:	102.001,00 €
COSTO PARTE VARIABILE UT. NON DOMESTICHE:	142.304,00 €

	Categoria	KD	KC	Metri quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ parte fissa	Parte fissa	Tariffa MQ parte variabile	Parte variabile	totale tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	3,28	0,40	3779	1.511,60	9	12.395,12	0,598	2.260,98	0,829	3.134,11	1,43
2	Cinematografi, teatri	2,50	0,30	0	0,00	0	0,00	0,371	0,00	0,525	0,00	0,90
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	4,20	0,51	7442	3.795,42	20	31.256,40	0,530	3.944,26	0,740	5.507,08	1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	0,76	76	57,76	1	475,00	0,776	58,94	1,087	82,64	1,86
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,38	0	0,00	0	0,00	0,557	0,00	0,783	0,00	1,34
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	0,34	608	206,72	6	1.714,56	0,448	272,29	0,636	386,59	1,08
7	Alberghi con ristorante	9,85	1,20	0	0,00	0	0,00	1,431	0,00	2,027	0,00	3,46
8	Alberghi senza ristorante	7,76	0,95	0	0,00	0	0,00	0,950	0,00	1,336	0,00	2,29
9	Case di cura e di riposo	8,20	1,00	0	0,00	0	0,00	1,092	0,00	1,539	0,00	2,63
10	Ospedali	8,81	1,07	0	0,00	0	0,00	1,125	0,00	1,585	0,00	2,71
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,07	9244	9.891,08	95	81.162,32	1,350	12.479,40	1,871	17.292,24	3,22
12	Banche e istituti di credito	4,50	0,55	670	368,50	3	3.015,00	0,730	489,10	1,290	864,37	2,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	8,15	0,99	2340	2.316,60	18	19.071,00	1,245	2.913,30	1,742	4.075,43	2,99
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	9,08	1,11	201	223,11	3	1.825,08	1,573	316,16	2,230	448,24	3,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli, ombrelli, antiquariato	4,92	0,60	2012	1.207,20	6	9.899,04	0,732	1.472,46	1,023	2.058,00	1,75
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,09	169	184,21	4	1.504,10	0,371	62,76	0,673	113,69	1,04
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	1,09	997	1.086,73	18	8.923,15	1,300	1.295,94	1,825	1.819,10	3,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	0,82	842	690,44	7	5.691,92	0,907	763,36	1,281	1.078,51	2,19
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,09	2068	2.254,12	5	18.508,60	1,245	2.574,66	1,742	3.601,70	2,99
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	0,38	49977	18.991,26	61	156.428,01	0,834	41.665,82	1,132	56.573,96	1,97
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,55	13313	7.322,15	34	59.908,50	0,953	12.692,61	1,346	17.917,97	2,30
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	5,57	606	3.375,42	3	27.676,02	5,772	3.497,83	8,509	5.156,45	14,28
23	Mense, hamburgerie, birrerie	39,78	4,85	42	203,70	1	1.670,76	4,872	204,61	7,197	302,27	12,07
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	3,96	1098	4.348,08	17	35.619,12	4,031	4.425,58	5,916	6.495,80	9,95
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,02	3596	7.263,92	8	59.513,80	1,980	7.120,08	2,838	10.206,24	4,82
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	1,54	384	591,36	2	4.838,40	1,606	616,58	2,377	912,95	3,98
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	7,17	263	1.885,71	5	15.453,88	7,362	1.936,23	10,680	2.808,89	18,04
28	Ipermercati di generi misti	12,82	1,56	0	0,00	0	0,00	1,660	0,00	2,451	0,00	4,11
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,70	3,50	291	1.018,50	8	8.351,70	1,180	343,29	2,156	627,49	3,34
30	Discoteche, night club	8,56	1,04	356	370,24	2	3.047,36	1,671	594,95	2,359	839,82	4,03
				100374		336						
								Totali	€ 102.001,21		€ 142.303,52	
							Arrotondamento		-€ 0,21		€ 0,48	
								Totali	€ 102.001,00		€ 142.304,00	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CEREA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 26 APR 2016 Reg. N° 182 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 26 APR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott GIULIANI ENRICO MARIA